

**Comune di Valprato Soana
Città Metropolitana di Torino**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020 - 2022**
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

- Nota di Aggiornamento -

SOMMARIO

- 1. PREMESSE**
- 2. SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- 3. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- 4. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- 5. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- 6. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- 7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- 8. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- 9. ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

1. Premesse

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo del mandato amministrativo in corso abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

2. Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento

Spesa corrente

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo primario dell'Amministrazione consiste nel mantenimento del livello di servizi esistente.

Le relative spese troveranno copertura mediante l'utilizzo delle consuete entrate correnti.

Nel corso dell'esercizio 2020 l'Amministrazione intende alienare AEM Valprato Soana: a partire dal 2021, pertanto, l'Ente non gestirà più il servizio di distribuzione dell'energia elettrica con le connesse entrate e spese che, sino a tutto l'esercizio 2020, saranno invece imputate come di consueto al bilancio dell'Ente.

Spese di investimento

Si rimanda alla lettura della sezione "Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento".

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

La percentuale di indebitamento prevista per il triennio in corso, così come desumibile dai dati riportati nell'allegato "Limiti di indebitamento" al bilancio di previsione 2020-2022 è la seguente:

anno 2020: 6,21

anno 2021: 5,14

anno 2022: 5,31

Nel corso del periodo 2020/2022 l'Ente non intende procedere all'accensione di nuovi mutui.

3. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Nel corso del triennio 2020/2022, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

Gestione diretta (in economia o in appalto)

- Mensa bambini scuola dell'infanzia (affidamento tramite appalto)
- Servizio Idrico Integrato (in economia)
- Servizi cimiteriali - estumulazioni ed esumazioni (in economia)
- Trasporto scolastico Scuola Primaria (in economia)

Limitatamente all'esercizio 2020 è inoltre previsto il servizio di distribuzione di energia elettrica fornito attraverso l'Azienda Elettrica Municipalizzata Valprato Soana.

Gestione associata

Servizio	Forma di gestione	Note
Servizio di protezione civile	Convenzione	Convenzione tra il Comune di Valprato Soana e l'Unione Montana Valli Orco e Soana
Servizio di vigilanza	Convenzione	Convenzione tra il Comune di Valprato Soana e l'Unione Montana Valli Orco e Soana
Trasporto scolastico Scuola Media Inferiore	Convenzione	Convenzione tra il Comune di Valprato Soana e il Comune di Ronco Canavese

Gestione mediante affidamento a organismi partecipati

Servizio	Organismo
Raccolta e trasporto rifiuti	Consorzio CCA
Servizio socio-assistenziale	CISS 38

Altre forme di gestione

Servizio	Forma di gestione
Illuminazione votiva	Concessione a soggetto terzo

4. Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e della programmazione delle spese di investimento sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

5. Politica tributaria e tariffaria

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio

Le principali **entrate tributarie** dell'Ente sono costituite da:

- IMU
- TARI

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La nuova IMU 2020 mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa, quella definita come abitazione principale. Non è più prevista, invece, l'esenzione per l'unità immobiliare di TITOLARI DI PENSIONE ESTERA iscritti all'A.I.R.E.

Il successivo comma 779 testualmente recita: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, all'articolo 53, comma16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18agosto 2000, n.267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020".

Pertanto per il calcolo dell'imposta sulla casa l'aliquota è fissata al 8,60 per mille

Per quanto concerne la TARI, si ricorda inoltre il comma 683-bis art. articolo 1 della legge 147/2013, inserito dal D.L. 124/2019, che testualmente recita: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere dimostrate dall'utenza. Per quanto riguarda la T.A.R.I. l'esenzione può essere richiesta esclusivamente in caso di abitazione vuota (libera da mobili e suppellettili) e non allacciata alla rete elettrica e idrica. Per quanto riguarda le esenzioni per i vari tributi si rimanda al Regolamento IUC approvato dal Consiglio Comunale.

Le politiche tariffarie dovranno comunque essere improntate a garantire i servizi ma senza aumenti eccessivi per l'utenza finale.

L'Amministrazione intende inoltre proseguire nell'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Pesca turistica
- Servizio Idrico Integrato

Limitatamente all'esercizio 2020 si segnalano altresì i proventi relativi alla distribuzione di energia elettrica.

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso, ad eccezione della tariffa relativa alla distribuzione di energia elettrica, in merito alla quale è competente l'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Alle entrate succitate, si sommano le seguenti principali **entrate extratributarie**:

- Canone di locazione strutture ricettive
- Proventi dei B.I.M.

6. Organizzazione dell'Ente e del suo personale

L'Ente è attualmente articolato nei seguenti settori/servizi, che alla data odierna dispongono delle seguenti unità di personale in servizio:

Settore/Servizio	Cat	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Amministrativo-demografico	C5	1	1	0
Vigilanza	C5	1	1	0
Tecnico-manutentivo	B3	1	1	0

Oltre al succitato personale, il servizio tecnico manutentivo si giova di n° 1 cantoniere cat B in convenzione per 10 ore settimanali e di n° 1 e di n° 1 istruttore amministrativo cat D presente presso l'Ente per 6 ore settimanali con incarico extra time.

Per il triennio 2020/2022 non si prevedono al momento modifiche all'articolazione sopra riportata.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In relazione alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n° 11 in data 14.02.2020.

7. Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Nel corso del triennio 2020/2022 si prevede la realizzazione dei seguenti investimenti di importo inferiore ad euro 100.000:

esercizio 2020:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Interventi vari di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	108.641,00	Proventi alienazione AEM Valprato Soana
Interventi vari di manutenzione straordinaria della viabilità	110.142,00	- Proventi alienazione AEM Valprato Soana per euro 108.642.00 - Oneri di urbanizzazione per euro 1.500,00
Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del patrimonio comunale	50.000,00	Contributo Ministeriale
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale	11.600,00	Contributo Ministeriale destinato ai comuni fino a 1.000 abitanti
Trasferimento di quota delle entrate da oneri di urbanizzazione ex L.R. 15/89	500,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà tempo per tempo la possibilità di finanziare ulteriori spese di investimento tramite il ricorso ad eventuali contributi, nonché mediante applicazione di quote di avanzo economico e/o di avanzo di amministrazione

esercizio 2021:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzioni straordinarie viabilità	1.500,00	Oneri di urbanizzazione
Trasferimento di quota delle entrate da oneri di urbanizzazione ex L.R. 15/89	500,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà tempo per tempo la possibilità di finanziare ulteriori spese di investimento tramite il ricorso ad eventuali contributi, nonché mediante applicazione di quote di avanzo economico e/o di avanzo di amministrazione

esercizio 2022:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzioni straordinarie viabilità	1.500,00	Oneri di urbanizzazione
Trasferimento di quota delle entrate da oneri di urbanizzazione ex L.R. 15/89	500,00	Oneri di urbanizzazione

L'Amministrazione valuterà tempo per tempo la possibilità di finanziare ulteriori spese di investimento tramite il ricorso ad eventuali contributi, nonché mediante applicazione di quote di avanzo economico e/o di avanzo di amministrazione

Investimenti compresi nel piano triennale delle opere pubbliche:

Nel corso del triennio 2020/2022 non si prevede al momento la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad euro 100.000.

8. Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente rispetta il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio garantiscono altresì la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà sono stati presi in considerazione sia i flussi monetari relativi ai residui attivi e passivi sia quelli relativi alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel quinquennio precedente l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari.

Per il periodo in esame, pertanto, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Il bilancio dell'ente, infatti, sarà considerato "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

9. Ulteriori strumenti di programmazione

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 , pubblicata su GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 – Suppl. Ordinario n. 57), al comma 424 dell’articolo unico, dispone quanto segue:

“L’obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018.”

L’articolo 21 del Nuovo Codice, fissa l’obbligo di approvazione biennale dell’acquisto di beni e servizi prevedendo che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

Lo stesso articolo, al comma 6, contiene gli adempimenti connessi a carico delle amministrazioni: “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l’elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d’importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall’articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.”

Non si prevede al momento alcuna procedura nell’ambito dell’acquisizione di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Per il triennio 2020/2022 non si prevede al momento alcuna misura relativa di alienazione o valorizzazione del patrimonio immobiliare